



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22/01/04 recante il Codice dei BB.CC. e del Paesaggio e ss.mm. ed ii.;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D. Lgs. 42/04 e ss. mm. ed ii., sul complesso monumentale denominato “**Villa Tasca**” comprendente la villa, l'oratorio, il giardino ornamentale e il viale di accesso, ubicato nel Comune di Palermo in Viale Regione Siciliana n. 446;
- ACCERTATO che il complesso sopra menzionato, identificato in catasto al **F.M. n. 66** con particelle n. **159 sub 1 e 2** (q.p.villa), **n. 289** (oratorio), **n. 1798** (fabbricato), **n. 156** (terreno), **n. 1346** (q.p. terreno), **n. 1796** (terreno), **n. 1797** (terreno) e **n. 369** (q.p. terreno), così come evidenziato con campitura a tratto obliquo continuo in colore rosso nell'allegata planimetria, per i motivi illustrati nella relazione tecnica che del presente decreto è parte integrante, riveste interesse storico, artistico, architettonico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del menzionato D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e dell'art. 2 della L.R. n. 80 dell'1.08.1977 in quanto il manufatto nella sua *facies* attuale mantiene la individualità tipologica del giardino con palazzo, caratterizzato da un impianto regolare a compartimenti romantici inserito in un contesto ambientale che si connota come giardino paesistico;
- RITENUTO necessario definire un'area di rispetto del bene sopra menzionato, al fine di non alterare il complesso di condizioni e caratteristiche fisiche e culturali che connotano lo spazio circostante, dettando particolari prescrizioni ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ed ii. sui corpi di fabbrica e sul parco censiti in catasto al **F.M. n. 66** particelle **n. 159 sub 1 e 2** (q.p. corte comune con fabbricato), **n. 158 sub 1, 2, 3** (fabbricato), **n. 1494** (fabbricato), **n. 1800** (fabbricato), **n. 1801** (fabbricato), **n. 1802** (fabbricato), **n. 140** (terreno), **n. 148** (terreno), **n. 151** (vasca rurale), **n. 1335** (terreno), **n. 1341** (terreno), **n. 1346** (q.p. terreno), **n. 1470** terreno), **n. 1474** (terreno), **n. 1493** (terreno), **n. 1799** (pozzo), **n. 290 sub 2, 5, 6** (fabbricato), **n. 291** (fabbricato), **n. 292 sub 2** (fabbricato), **n. 160 sub 2, 3, 4, 5, 6** (fabbricati), **n. 288 sub 1 e 2** (fabbricato), **n. 369** (q.p. fabbricato), **n. 1471** (terreno), **n. 1472** (terreno), **n. 1473** (terreno), il tutto evidenziato con campitura a tratto obliquo in colore verde nell'allegata planimetria;

RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D. Lgs. nr 42/04 e della L.R. n. 80/77 il complesso sopra individuato in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione tecnica, il complesso monumentale denominato “**Villa Tasca**”, comprendente la villa, l'oratorio, il giardino ornamentale e il viale di accesso, ubicato nel Comune di Palermo in Viale Regione Siciliana n. 446, identificato in catasto al **F.M. n. 66** con particelle n. **159 sub 1 e 2** (q.p. villa), **n. 289** (oratorio), **n. 1798** (fabbricato), **n. 156** (terreno), **n. 1346** (q.p. terreno), **n. 1796** (terreno), **n. 1797** (terreno) e **n. 369** (q.p. terreno), così come evidenziato con campitura a tratto obliquo continuo in colore rosso nell'allegata planimetria, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii, è dichiarato di interesse storico, artistico, architettonico particolarmente importante in quanto individuato fra i beni elencati all'art. 10 comma 3, lett. a) del D.Lgs. medesimo ed all'art.2 della L.R. n. 80/77 e, resta pertanto sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predette leggi.
- ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, ai proprietari ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo del bene di cui al precedente art. 1, ai sensi dell' art. 20 del D. Lgs. n. 42/04, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo carattere storico - artistico e architettonico oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione. Lo stesso non potrà essere demolito, modificato o restaurato senza l'autorizzazione prescritta dall'art.21 del D. Lgs. medesimo e ss. mm. ed ii.. Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili ad evitare danni materiali al bene sottoposto a tutela, purchè ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 42/04.
- ART. 3) Al fine di non alterare il complesso di condizioni e caratteristiche fisiche e culturali che connotano lo spazio circostante, i corpi di fabbrica e il parco censiti in catasto al **F.M. n. 66** particelle **n. 159 sub 1 e 2** (q.p. corte comune con fabbricato), **n. 158 sub 1, 2, 3** (fabbricato), **n. 1494** (fabbricato), **n. 1800** (fabbricato), **n. 1801** (fabbricato), **n. 1802** (fabbricato), **n. 140** (terreno), **n. 148** (terreno), **n. 151** (vasca rurale), **n. 1335** (terreno), **n. 1341** (terreno), **n. 1346** (q.p. terreno), **n. 1470** (terreno), **n. 1474** (terreno), **n. 1493** (terreno), **n. 1799** (pozzo), **n. 290 sub 2, 5, 6** (fabbricato), **n. 291** (fabbricato), **n. 292 sub 2** (fabbricato), **n. 160** sub 2, 3, 4, 5, 6 (fabbricati), **n. 288 sub 1 e 2** (fabbricato), **n. 369** (q.p. fabbricato), **n. 1471** (terreno), **n. 1472** (terreno), **n. 1473** (terreno), il tutto evidenziato con campitura a tratto obliquo in colore verde nell'allegata planimetria, restano sottoposti ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii. alle seguenti prescrizioni:
- Sui suddetti corpi di fabbrica sono consentiti interventi di restauro nel rispetto delle volumetrie esistenti, conservando inalterate le facciate originarie.
 - Nel parco non è consentita la realizzazione di opere e di insediamenti contrastanti con le caratteristiche del territorio.
 - Dovranno essere mantenute le specie arboree esistenti. Eventuali integrazioni o nuove piantumazioni dovranno essere effettuate sulla base di specifiche indagini e comunque sottoposte a preventivo parere della competente Soprintendenza.
 - I progetti di qualunque genere che comunque possono interessare i corpi di

fabbrica e il parco sopra individuati dovranno essere sottoposti, per l'esame e l'approvazione preventiva, alla Soprintendenza competente.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.

ART. 4) La relazione tecnica corredata dalla documentazione cartografica, dalla planimetria catastale, dall'elenco ditte proprietarie e dalla documentazione fotografica fa parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell'art. 15 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004, sarà notificato agli aventi diritto e quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Comune di Palermo, al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ART. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014 nr. 21.

ART. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge n. 1034 del 6.12.1971 nonché ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data dell'avvenuta notifica dello stesso.

PALERMO, li 1 agosto 2016

IL DIRIGENTE GENERALE
Gaetano Pennino
f.to

